

6 febbraio 2025, ore 20.15

Savoia Regency, via del Pilastro 2

UN PAESE CI VUOLE...

Riflessioni sul libro *La ciumàra storta* di Nicola Rizzo

“Un paese ci vuole non fosse che per il gusto di andarsene via”. Questa citazione da Cesare Pavese è riportata nel libro di Nicola Rizzo “*La ciumàra storta*” ed esprime bene lo spirito del legame che unisce ciascuna persona, soprattutto se nata in un borgo più o meno piccolo, con il proprio luogo d’origine.

L’autore, mosso dalla forte reazione conseguente a una disastrosa alluvione che nel 2009 colpì in Sicilia il suo paese natio (Giampileri) - che per questo rischiò di scomparire - ne descrive i caratteri relativi al periodo della propria infanzia e adolescenza (anni cinquanta-sessanta del secolo scorso), come per fissarli e sottrarli così al rischio dell’oblio definitivo. Ne viene fuori un racconto, condotto sul filo della memoria personale e collettiva, nel quale, assieme al ricordo della vita di quel periodo, si trovano pure le note storiche riguardo soprattutto al commercio degli agrumi che per oltre centocinquant’anni rappresentò il perno attorno a cui ruotava l’intera vita economica e sociale del villaggio, coinvolgendo a vario titolo quasi tutta la sua popolazione.

In quell’epoca, la diffusa cultura del lavoro conferì a Giampileri il carattere di una comunità forte sul piano della maturazione culturale, pur caratterizzata da marcate contraddizioni: tra queste nel libro viene analizzata in particolare quella relativa alla condizione di subordinazione della donna, vittima della allora rigida organizzazione patriarcale della famiglia.



Nicola Rizzo, professore ordinario presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell’Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, ha ricoperto per molti anni la carica di direttore della Clinica Ostetrica e Medicina Prenatale del Policlinico di Sant’Orsola. Nello stesso Ateneo è stato anche direttore della Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia, presidente del Corso di Laurea in Ostetricia e coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Generali e dei Servizi. È stato presidente della Associazione Italiana Preeclampsia e della Società Medica Chirurgica di Bologna.

Nel 2020 è stato insignito dal Comune del titolo di “Ambasciatore di Bologna” per aver contribuito con la sua attività a “migliorare la visibilità della città e il suo sviluppo scientifico, culturale ed economico”.

Attualmente fa parte del panel di esperti per la elaborazione e l’aggiornamento della “Linea Guida sulla Gravidanza Fisiologica” dell’Istituto Superiore di Sanità, è professore dell’Alma Mater ed è membro dell’Accademia delle Scienze di Bologna.